

Scarcerata a Sassari un'altra vittima della Squadra mobile sotto inchiesta

E' innocente: Juliano lo mise in galera come pericoloso rapinatore

Domani sul pianeta la stazione sovietica Jodrell Bank seguirà la discesa di Venus 4

Gagarin e altri tre cosmonauti sottolineano il ruolo del pilota nelle imprese spaziali

Prosciolto dopo due mesi da ogni accusa l'uomo è testimone delle torture inflitte agli indiziati - « Sentivo dalla mia cella i lamenti di Mario Pisano costretto a bere acqua salata » - Oggi davanti al giudice altri due agenti della Mobile di Sassari - Identificato dai carabinieri uno dei due confidenti ingaggiati dalla polizia per organizzare le rapine

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 16. Gli agenti Morea e Ciulla, implicati nell'affare della Squadra Mobile di Sassari, saranno interrogati domani dal giudice istruttore dott. Pietro Fiore su due fatti importanti: l'accusa rivolta ai funzionari incriminati dall'autista Mario Pisano che ha denunciato di avere subito torture e la falsa sparatoria organizzata in località San Giorgio, nel corso della quale venne simulata uno scontro col bandito Umberto Cossa.

be stato identificato dai carabinieri: si tratta di un certo Biagio M. ancora irreperibile. Solo quando Franco e Gianni saranno sottoposti all'interrogatorio, l'indagine potrà entrare nella fase conclusiva. Intanto l'avvocato Bagnolo, difensore di Juliano, è giunto appositamente da Napoli, ha incontrato il giudice istruttore, ottenendo il permesso di parlare con il suo cliente. Il colloquio tra l'avvocato Bagnolo e l'ex capo della Mobile di Sassari si è svolto in una saletta dell'ospedale militare di Cagliari. Il penalista napoletano si è intrattenuto con Juliano per circa sei ore: alla fine ha comunicato di avere rivolto al magistrato una istanza di libertà provvisoria.

Contemporaneamente veniva rimesso in libertà, a Sassari, il 6enne Sissino Bitti, trattenuto in carcere per due mesi sotto l'accusa di avere preso parte ai colpi della « banda di Ferragosto ». Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Giovanni Mossa, lo ha prosciolto da ogni accusa e ne ha ordinato quindi l'immediata scarcerazione. Una volta in libertà, il Bitti si è presentato alla redazione de «La Nuova Sardegna» per rilasciare importanti dichiarazioni. Sia Sissino Bitti che il figlio Graziano (un giovane di 27 anni, infermiere nello ospedale psichiatrico) furono tratti in arresto in 13 agosto, insieme agli altri presunti componenti la banda: Antonio Garino Monne, Antonio Seiz, Antonio Trelotto, De Martis, Mario Pisano. I due uomini indicati come capi, Umberto Cossa e Pasquale Coccone, vennero tradotti in carcere più tardi: il primo dopo essersi presentato alla sede del quotidiano sassarese per costituirsi ai carabinieri, il secondo catturato durante un inseguimento in motocicletta sulla strada di Romana.



Il procuratore della Repubblica di Cagliari, Sanna, e il capo della Criminalpol in Sardegna, Guarino, alla fine di una riunione per le indagini in corso

Nell'ospedale Carlo Poma di Mantova

Non minerale ma acqua di pozzo agli ammalati

Sequestrate quarantamila bottiglie di Varanina, risultate infette

MANTOVA, 16. Per mesi e mesi centinaia di ammalati dell'ospedale « Carlo Poma » di Mantova hanno bevuto acqua di pozzo come « pura » minerale. L'attività di accertamento è stata avviata dal medico chirurgo Francesco Rozzi, di 66 anni, da Traversetola (Parma); I-gino Spaggiari, di 58 anni, pure da Traversetola, industriale.

I denunciati sono: Giovanni B. Uberti, di 43 anni, da Trezza sull'Adda (Milano); Vincenzo Maioli, di 46 anni, da Medesano (Parma); Luciano Silingardi, di 27 anni, da Parma; il medico chirurgo Francesco Rozzi, di 66 anni, da Traversetola (Parma); I-gino Spaggiari, di 58 anni, pure da Traversetola, industriale.

« Varanina » è il nome dell'intelligence che veniva venduta come « pura » minerale curativa e particolarmente indicata per i deboli e gli ammalati. La denuncia contro i cinque sofisticatori di acqua minerale è stata presentata alla Procura della Repubblica di Parma che ha ordinato il sequestro della « Varanina » in tutto il paese. I carabinieri del NAS, dopo l'autorizzazione del magistrato, si sono recati presso lo stabilimento nel quale la « minerale » veniva fabbricata, a Varano dei Marchesi, nel comune di Medesano (Parma) ed hanno sequestrato oltre 40.000 bottiglie del pericoloso integratore.

Garrison bloccato per quattro mesi



NEW ORLEANS - Dopo tanti punti segnati a vantaggio di Garrison, questa volta il tribunale ha favorito Clay Shaw: i suoi legali avevano chiesto un rinvio del processo per l'assassinio di Kennedy. Garrison si è opposto. I legali hanno insistito, chiedendo che il dibattimento fosse stabilito per i primi di aprile. Il giudice non li ha pienamente accontentati, ma ha spostato il processo a metà febbraio. Si allontanano, comunque, il giorno in cui il procura-

Ingabbiano i guardiani e rapinano i gioielli

NEW YORK, 16. Rapina a mano armata di un deposito merci dell'aeroporto Kennedy: è la quinta impresa del genere nel giro di un anno, portata a termine con feroci tentativi di rapina. Le due sorelle, le gemme e preziosi spediti dall'Estremo Oriente sono stati portati via da tre banditi. Il bottino, ad una prima valutazione, ammonta a circa 102 mila dollari, pari a 63 milioni di lire.

In motoretta due giovani assaltano una banca

PISTOIA, 16. Rapina in motoretta nella filiale della Banca di Risparmio di Pistoia. Circa 15 due giovani (te armano avuto non più di vent'anni) - hanno dichiarato più tardi alcuni testimoni - si sono presentati agli sportelli della filiale della Banca di Risparmio di Chianciano, a pochi chilometri dal capoluogo. Armi alla mano, i rapinatori, che erano giunti in paese a bordo di una motoretta, si sono fatti consegnare da uno degli impiegati 72 mila lire che si trovavano sul banco. Gli impiegati, a questo punto, reagirono all'intimazione di consegnare altro denaro mettendo in funzione il segnale d'allarme. I due rapinatori, accortisi che le cose si stavano mettendo male, si allontanavano correndo, salivano sulla motoretta che avevano lasciato vicino al marciapiede e si allontanarono dal paese a tutta velocità. La motoretta più tardi venne trovata abbandonata alla periferia di Pistoia.

Massacrata in un prato con trenta coltellate

TORINO, 16. Renata Martignat, 33 anni, da Rivoli, abitante in via San Secondo 47 e stata trovata a essere stata aggredita nella zona dove di solito si fermava in attesa di clienti. Solo più tardi, la poveretta, veniva identificata per la Martignat, madre di una bimba di due anni. A circa duecento metri dal luogo dove la donna è stata uccisa un uomo più tardi è stato arrestato, avendo strano, un mese fa, Antonietta Asero.

Uno è morto l'altro ferito

Duello a fucilate tra due fratelli per un maialino

Si sono affrontati davanti alla loro casa

Dal nostro corrispondente CATANZARO, 16. Un maialino allevato in comune ha causato una lite tra due fratelli. Così, Francesco e Antonio Cataudo, nati e residenti a Sambiasi, grosso centro della Piana di S. Eufemia, a 53 chilometri da Catanzaro, sono finiti, il primo al cimitero e l'altro in una corsia di ospedale a Nicastro. Quest'anno ne avevano quattro. Li volevano ingrassare per poi venderli e guadagnarci qualche paio di migliaia di lire. Li guardavano ogni giorno quasi volentieri farli crescere con gli occhi. Erano sempre andati d'accordo, i due.

Giuseppe Podda

Respiro l'ultimo ricorso

L'uomo del bitter resta all'ergastolo

Per Renzo Ferrari, l'uomo del «bitter» avvelenato, è finita. La Corte di Cassazione, ieri a tarda sera, ha confermato la sentenza con la quale il veterinario di Barenzo era stato condannato all'ergastolo per l'uccisione di Tranquillo Allevi.

In orbita 182 Cosmos

MOSCA - L'Unione Sovietica ha lanciato oggi la sonda numero 182 della serie Cosmos. La Tass ha comunicato che si tratta di una stazione per ricerche spaziali. Il satellite ha un apogeo di 335 chilometri e un perigeo di 210 chilometri.

Contravvenzione

Che gonne! 30 cm sopra il ginocchio e solo due sotto lo slip

Le indossavano due 14enni fuggite da casa

GENOVA, 16. Con puntigliosa precisione un funzionario della polizia genovese ha spiegato perché ritieneva giusto elevare una contravvenzione a due ragazze in minigonna. « L'indumento - ha specificato il dottor Fontana - è una pubblica scandalo, irrita i trenta centimetri sopra il ginocchio e appena due centimetri al di sotto delle mutande. Con tali misure non si può pensare a una forma di civetteria, ma a indumenti strutturalmente inadatti, specificamente per l'adescamento ».

Nella Germania di Bonn

S'impicca perché era accusata di spionaggio

KARLSRUHE, 16. La segretaria del ministero degli Esteri tedeschi, arretrata la settimana scorsa assieme ad altri tre persone sotto l'accusa di aver svolto attività di spionaggio, a favore dell'Urss, si è suicidata nella notte del 14. L'annuncio è stato dato ai giornalisti dal procuratore generale dello Stato Ludwig Martin. La segretaria, di nome Clara e di cognome Suetterlin, 49 anni.

Tonica alle ortiche

« Voglio la libertà religiosa che il Concilio Vaticano II mi aveva promesso. Per me la chiesa è morta. Rimarrò prete solo a modo mio ». Queste le dichiarazioni del reverendo James Kavanaugh che ha abbandonato il sacerdozio per sposare Kathleen e avere di un figlio, un bambino di nome James. Il prete moderno guarda a una chiesa sperata.

Cassazione

Non sarà trasferito il processo per il Banco di Sicilia

Bazan aveva chiesto una sede diversa da Palermo

PALERMO, 16. Il processo per lo scandalo del Banco di Sicilia si farà a Palermo. Lo ha deciso la Corte di Cassazione dopo una breve seduta in camera di consiglio. A chiedere che il processo venisse trasferito in altra città era stato Carlo Bazan, ex presidente del Banco e capoluogo di 54 deputati.

in breve

Chiufisce cinque vigili

SAN FRANCISCO (New Jersey) - Nel corso di un violentissimo incendio, un muro perimetrale di una abitazione è crollato uccidendo cinque vigili del fuoco. Le vittime lasciano un totale di quattordici figli al di sotto dei vent'anni. Un civile e un altro vigile del fuoco sono rimasti feriti nello stesso crollo.

Il Comet non esplose

Gli accertamenti compiuti sui corpi dei passeggeri del Comet precipitato al largo di Cipro, hanno permesso di stabilire che a bordo dell'aereo, poco prima che questi precipitasse, non si era verificata nessuna esplosione. Comunque, tutte le ipotesi sulla sciagura (incidente tecni-